

## **PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIALE GINEVRA,3 - AOSTA** **Ristrutturazione reparto di Radiologia per inserimento RMN e TAC Spirale**

Committente: U.S.L. Regione Autonoma Valle d'Aosta

Aosta – 1999-2004

Direzione Lavori e Redazione Perizie di Variante n° 1-2-3-4: Studio Tecnico Ingg. Saggese e Associati

Importo opere edili ed impiantistiche: 2.290.0688,00 Euro

Opere Edili 1.311.210,00 Euro – Impianti termofluidici 553.714,00 Euro – Impianti Elettrici 425.764,00 Euro

Prestazione svolta: Direzione Lavori e redazione perizie di Variante n° 1-2-3-4

L'USL della Regione Autonoma Valle d'Aosta ha finanziato, tra gli anni 1999 e 2004, un appalto integrato per la fornitura di una nuova apparecchiatura per Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) e di due apparecchi per Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) del tipo spirale ed i relativi lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica di tutto il reparto di Radiologia del Presidio Ospedaliero di V.le Ginevra ad Aosta.

La nuova radiologia del Presidio Ospedaliero di V.le Ginevra occupa una superficie di circa 1200 mq al piano seminterrato del volume principale del complesso ospedaliero denominato "piastra". Al piano superiore sono collocati gli ingressi principali degli utenti e l'area di Pronto Soccorso. Un ampio corridoio di distribuzione al piano della radiologia distribuisce l'area della diagnostica di immagine, la medicina nucleare e, nel prossimo futuro, le nuove sale endoscopiche, la nuova radioterapia e le terapie intensive.

I collegamenti verticali alle aree di degenza gravitano anch'essi sul corridoio di distribuzione del piano e collegano con facilità le aree di diagnostica con le aree di degenza dipartimentale.

Il progetto di ristrutturazione è informato da una chiara separazione dei percorsi, che sono stati individuati secondo le esigenze di funzionalità interna:

- percorso degli utenti esterni, che si recano alla struttura per le diagnostiche tradizionali;
- percorsi degli utenti esterni che si recano alle diagnostiche complesse (TAC, RMN, Ecografia);
- percorsi degli utenti interni in arrivo dal pronto soccorso e dai reparti.

Anche i locali di supporto destinati agli operatori sanitari sono stati suddivisi in due gruppi distinti:

- l'area direzionale e di accettazione;
- l'area operativa, dislocata all'interno del nucleo centrale delle diagnostiche.

Particolare attenzione nel processo di realizzazione della nuova radiologia è stata dedicata alle fasi di ristrutturazione dell'intera area, che è stata condotta realizzando i lavori in tre fasi principali, garantendo l'operatività della struttura nel corso dei lavori.



Questa scelta, necessariamente subita da parte di utenti e operatori, in quanto non era possibile trasferire in altra area l'intero blocco diagnostico, ha pesantemente inciso sui tempi e sui costi di realizzazione.

Le tre fasi di intervento sono state così articolate:

- I fase Intervento nell'aria direzionale e di accettazione degli esterni.
- II fase Intervento nella zona di inserimento della nuova RMN e delle due TAC.
- III fase Intervento nella zona centrale ed operativa del reparto dove sono presenti tutte le apparecchiature tradizionali (2 telecomandate, angiografia, ecc...). La terza fase, a sua volta, è stata suddivisa, per ragioni legate alla continuità del servizio, in tre sottofasi e relative alle seguenti funzioni:
  - zona ecografie, sale stampanti e telecomandate;
  - zona angiografia;
  - zona apparecchiature tradizionali a servizio del pronto soccorso.

I lavori di ristrutturazione del Reparto hanno interessato complessivamente tutta la superficie dell'Unità Operativa, e le lavorazioni impiantistiche relative al seguente appalto possono essere così distinte:

1. Impianti termici e di condizionamento
2. Impianti idraulici, fognari e dei gas medicali
3. Impianti elettrici
4. Impianti elettrici speciali

